



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE " G. P. CHIRONI "

Via Toscana, 29 - 08100 - **NUORO**

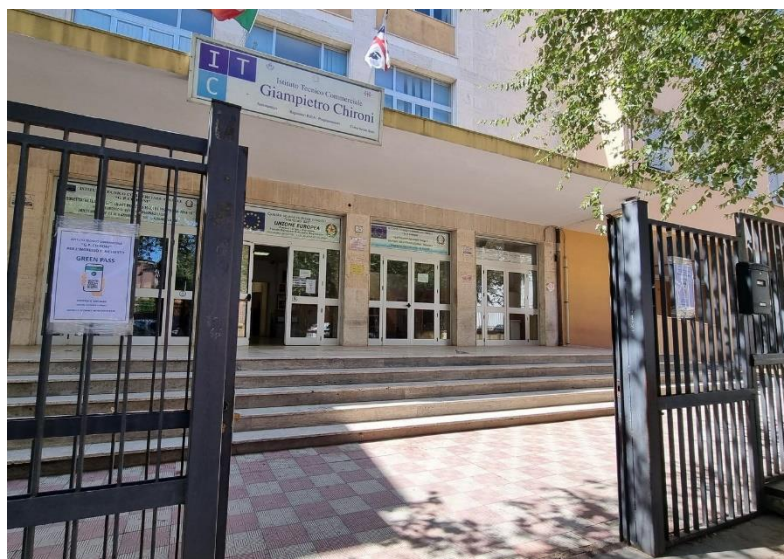
Amministrazione Finanza e Marketing- Sport – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali – Logistica e Trasporti –
- Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-OTTICO- / Corso Serale AFM E SIA

tel. 0784/30067 – 251117 - fax 0784/32769- e-mail nutd010005@istruzione.it nutd010005@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SIA

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

15 Maggio 2023



**Il Dirigente
Scolastico**

**Dr. Giuseppe
Giovanni Carta**

15 Maggio 2023

Esami di Stato nel secondo ciclo a.s. 2022/2023

- Riferimenti normativi essenziali:
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 • Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica) • OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Decreto del 25 gennaio 2023 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione)
- Nota 4608 del 10 febbraio 2023 (disciplina PCTO)
- Legge del 24.02.2023 n. 14 di conversione del decreto Milleproroghe 2023
- OM 9 marzo 2023, n. 45 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)
- OM 9 marzo 2023, n. 45 (Costituzione e nomina delle commissioni)

Anno Scolastico 2022-2023
Documento del Consiglio della Classe 5 Sistemi Informativi Aziendali

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	5
SCHEDE INFORMATIVE GENERALI.....	6
 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	7
 SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE.....	8
ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
 CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO	10
 PIANO FORMATIVO.....	12
 PERCORSO FORMATIVO.....	13
 VALUTAZIONE	28
SIMULAZIONI.....	32
 SCHEDA INFORMATIVA E PROGRAMMI.....	38

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "G.P. Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato nella via Toscana, in una zona centrale della città.

L'istituzione, presente nel territorio dal 1938, frequentata da numerosi ragazzi e ragazze con un'alta percentuale di pendolari, offre l'opportunità agli studenti di seguire diversi indirizzi di studio che, pur perseguendo come primaria finalità la maturazione personale e culturale dell'allievo, nell'ambito di una preparazione culturale unitaria quale quella relativa alla trasmissione dei saperi umanistici e linguistici e di quelli tecnico scientifici, si caratterizza per specifiche peculiarità nel campo della gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "G.P. Chironi" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

- **Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
- **Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
- **Articolazione MANAGEMENT SPORT E BENESSERE**
- **Logistica e Trasporti**
- **CORSO SERALE SIRIO PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**
– AFM e SIA

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il corso Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali prepara gli studenti a saper:

- **rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;**
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;**
- **gestire adempimenti di natura fiscale;**
- **collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;**
- **svolgere attività di marketing;**
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;**
- **utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.**

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e alla personalizzazione di software applicativo. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali:

- **Sa applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati**
- **Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, delle reti, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web;**
- **Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali; Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita dei software gestionali orientati ai servizi;**

- **Esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”);**
- **È in grado di utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione.**

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore sett.	Docente terzo anno	Docente quarto anno
	Religione	1		
	Italiano, Storia e Cost.	4 2		
	Inglese	3		
	Diritto Sc. Delle Finanze	2 3		
	Matematica	3		
	Econ. Aziendale	7		
	Informatica Gen. e Appl. Gest.li	5		
	Scienze Motorie e Sportive	2		
	Lab. Informatica	3c		

Coordinatore della Classe: prof. La OM 9 marzo 2023, n. 53 stabilisce all' Art. 12 – Le Commissioni d'esame sono costituite commissioni, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame.

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Materia di insegnamento
	Informatica
	Diritto – Scienze delle Finanze
	Economia Aziendale

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Il Garante dei dati personali, in relazione alla redazione del documento del 15 maggio, è stato molto chiaro ed esplicito, nota del 21 marzo 2017. In sostanza, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio.

Appare chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

Bisogna sottolineare, con particolare importanza, che nel documento va “riportato” l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Numero alunni:	14	Ripetenti:	0
-----------------------	-----------	-------------------	----------

1			13
2			14
3			
4			
5			
6			

Uno studente nell'Anno Scolastico 2021-2022 ha frequentato l'Istituto St. Paul's, ISecondary School, Galway, Irlanda –Progetto ERASMUS –

Il Consiglio di classe in data ha proceduto ad una valutazione collegiale della documentazione e delle certificazioni pervenute dall'Istituto St. Paul's Secondary School, Galway, Irlanda, presso il quale, durante l'a.s. 2021/2022, l'alunno aveva frequentato – Verbale del 10/10/2023-.

PROFILO DELLA CLASSE
CONTINUITÀ DIDATTICA
Negli ultimi tre anni la classe ha goduto di continuità didattica nelle seguenti discipline: Informatica, Diritto Sc delle Finanze, e Scienze Motorie, Inglese e Religione.
RAPPORTI GRUPPO CLASSE
I rapporti all'interno del gruppo classe sono stati di collaborazione e di supporto reciproco: gli studenti hanno mostrato maturità e rispetto delle regole, dei compagni e dei docenti.
COMPORTEMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
Il comportamento è sempre stato educato e corretto, l'interesse adeguato, la partecipazione al dialogo educativo attenta e propositiva.
FREQUENZA
In questo anno scolastico la situazione pandemica ha lasciato strascichi, pertanto la frequenza per alcuni alunni è risultata discontinua e incostante. Diversi gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate
PROFILO D'INGRESSO
La classe è partita con dei ritardi nella programmazione dovuti al rallentamento delle attività alla fine dell'anno precedente. Nonostante la buona attitudine allo studio gli studenti non sempre all'inizio mostrano puntualità nelle consegne. Mediamente il livello di preparazione è discreto.
LIVELLO DI PROFITTO FINALE
A livello di preparazione, in termini di attitudini, di interesse, di abilità, di competenza, i risultati raggiunti, rispetto alla situazione di partenza, si possono esprimere in fasce di livello:
<ul style="list-style-type: none"> - Circa una terzo della classe è costituita da allievi motivati, costanti nel dialogo educativo, che hanno conseguito esiti apprezzabili e un livello di preparazione più che buono. - La restante parte della classe è costituita da studenti che, nonostante le lacune iniziali e un'attenzione non sempre piena e partecipe, con un crescente impegno hanno conseguito risultati nel complesso accettabili o sufficienti.
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto saltuari. I genitori hanno potuto seguire l'andamento degli studenti attraverso il registro elettronico.
RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA
Nell'arco del triennio si è assistito ad una crescita del gruppo classe a livello di rapporti interpersonali.
Grazie all'impegno dimostrato, gli studenti più bravi e motivati hanno consolidato le loro capacità, acquisendo le conoscenze e le abilità prefissate e giungendo a un apprezzabile livello di preparazione, mentre gli studenti con qualche difficoltà hanno colmato le lacune iniziali conseguendo risultati nel complesso accettabili.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'emergenza coronavirus e la conseguente sospensione delle attività didattiche negli ultimi due anni, e l'uso della DAD hanno determinato un percorso formativo particolarmente complesso ed articolato, orientato al recupero e mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale.

A tale scopo, le competenze chiave di cittadinanza e costituzione hanno costituito il filo conduttore della progettazione e realizzazione del percorso educativo del Consiglio di classe, declinate poi nelle diverse discipline.

La nostra Istituzione Scolastica è stata chiamata ad un agire in modo responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza e all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che hanno accompagnato alcuni studenti e famiglie.

Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai ragazzi più fragili.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale è stato affidato nel corso dell'anno scolastico a tutto il consiglio di classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento. Su questo punto l'art. 17 dell'Ordinanza, infatti, specifica che il

candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- **organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;**
- **elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;**
- **comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;**
- **comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;**
- **sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;**
- **affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;**
- **individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;**
- **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.**

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico;

PIANO FORMATIVO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	Buono
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	Ottimo
Comprensione e rispetto delle differenze	Ottimo
Fare interventi propositivi	Buono
Sapersi rapportare correttamente con i compagni e con gli adulti	Ottimo
Essere collaborativi nella classe	Buono
Rispettare il Regolamento d'Istituto	Ottimo
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	Ottimo

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, organizzato in 200 giorni, ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare in Presenza	A.S. 2022- 2023
Assemblee d'Istituto	3
Assemblee di Classe	2
Viaggio d'istruzione	1

Dati aggiornati al 15 maggio

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

Attività/Progetto	Alumni partecipanti	
Corso PON: la Calcolatrice Grafica utilizzo e funzionalità per manipolare dati, rappresentare grafici e modellizzare problemi legati all'economia		in parte
La classe ha partecipato per intero al Progetto Ricicliadi 2022/23	tutti	
Nell'ambito del progetto: PON di lingua inglese "Let's speak English" ed hanno conseguito la certificazione B1 nell'anno scolastico 2021-22.		in parte
Nell'ambito del progetto: MUN (simulazione assemblea generale delle Nazioni Unite) nel corrente anno scolastico, della durata di 3 giorni, come delegazione del Kenia.		in parte

PIANO DIDATTICO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	Buono
Corretto utilizzo delle conoscenze	Discreto
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	Discreto
Applicare regole e principi	Buono
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	Discreto
Argomentare in maniera critica e personale	Discreto
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	Discreto

SPAZI E APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato:

- Computer dei laboratori di Informatica dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo; hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classe virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una concezione digitale, hanno sfruttato modalità di approccio alla didattica in cui si fa uso, oltre che degli strumenti tradizionali, degli strumenti digitali.

Esempi di applicativi usati per approfondire le tematiche oggetto di studio professionalizzante sono la Suite Microsoft Office (Word, PowerPoint, Excel), per documentare e presentare i compiti svolti, flowgorithm per elaborare algoritmi risolutivi di

problemi e comprendere a fondo gli elementi di base della programmazione, notepad++ e XAMPP per la creazione di pagine web e di script lato server, Microsoft Access per l'implementazione di database e la scrittura di query in SQL.

- **Laboratori attrezzati per la pratica linguistica.**

Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Uso di mezzi audiovisivi**
- Lavagna Interattiva Multimediale**
- Strumentazione dei laboratori**
- Uso dei device**
- Piattaforme GOOGLE WORKSPACE**
- Creazione, distribuzione e condivisione di materiale didattico attraverso classi virtuali**
- Dialogo educativo**
- Didattica inclusiva, in presenza.**

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- Impegno, interesse, partecipazione non sempre adeguati di alcuni alunni**
- Frequenza scolastica poco assidua di alcuni alunni**
- Mancanza di continuità didattica per attività extracurricolari, uscite anticipate o ingressi in seconda ora**

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità DIP, hanno messo a disposizione degli alunni video lezioni, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.



Metodi

✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	✓ Cooperative learning
✓ Classi virtuali	✓ Tutoring
✓ Peer education	

Strumenti adottati

✓ Libri di testo	✓ IDE per lo sviluppo del software
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ Laboratorio multimediale
✓ Riviste specializzate	✓ Software didattici
✓ Appunti e dispense	✓ Documenti autentici
✓ Dizionari	✓ Internet
✓ Classi virtuali	✓ lezioni in streaming
✓ Video lezioni	✓ video tutorial
✓ articoli di giornali specializzati	✓ materiale multimediale
✓ mappe concettuali	✓ materiale semplificato
✓ ricerca azione	✓ didattica per immagini

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Verifiche, scritte, orali e pratiche, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale.

per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri :

- ✓ Partecipazione costante dell'alunno all'attività proposta.
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente
- ✓ Puntualità agli incontri concordati
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Verifica orale con domande mirate sugli argomenti trattati;
- ✓ Colloqui e verifiche orali;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- ✓ Verifiche e prove scritte e pratiche, assegnate agli allievi tramite piattaforma istituzionale, mail o altro appositamente scelto.

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.
- ✓ Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.
- ✓ Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.
- ✓ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.
- ✓ Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.
- ✓ Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- ✓ Attuare il Tutoring
- ✓ Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative
- ✓ Far utilizzare le misure compensative e dispensative
- ✓ Privilegiare la correzione cooperativa e l'autocorrezione
- ✓ Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

➤ IN TERMINI DI CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso, Discreta.

➤ IN TERMINI DI COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello discreto.

➤ IN TERMINI DI CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello discreto.

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame

Il CdC ha programmato una prova d'esame orale da svolgersi ai fini di maggio.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

Il tema delle competenze civiche, di cittadinanza e della conoscenza della Costituzione è particolarmente sentito nel nostro Istituto.

A seguito di vari episodi accaduti negli ultimi anni, relativi alla perdita della conoscenza ed importanza del senso civico, il Miur (così come la nostra scuola), ha sentito l'esigenza di coinvolgere gli studenti su un tema che risvegliasse le coscienze, il rispetto per le istituzioni e in generale per sé stessi e per gli altri, comportamenti ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Così come stabilito dalla Riforma (D. Lgs. 62 del 2017 art.17) gli studenti si sono interessati anche dei temi di Costituzione, Cittadinanza e legalità.

Al momento l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è affidato agli insegnanti dell'aera "giuridica" che ne definiscono, nel quadro delle linee programmatiche definite dal Collegio dei Docenti, contenuti, metodologie, valore complessivo nell'economia del proprio insegnamento.

EDUCAZIONE CIVICA



La scuola ha un ruolo chiave nell'educazione alla cittadinanza globale delle nuove generazioni e oggi, a seguito di questo periodo di forte crisi, è una delle priorità che bisogna salvaguardare per il bene delle generazioni future. Motivo per il quale l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno dell'ambito scolastico, rappresenta una grande opportunità.

È necessario creare cittadini responsabili e attivi attraverso la fruizione di contenuti educativi e variegati.

Il CDC ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 45 del 9 marzo 2023, le attività, svolte durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica mostrate nell'elenco dei programmi svolti.

Il C.d.C ha individuato il macro argomento che ha come titolo "Diritti e Doveri del Cittadino".

Disciplina	Ore	Obiettivi, conoscenze, abilità	Unità di apprendimento/tematica
Italiano - Storia	6	Conoscenze - conoscere il lessico, ed il registro linguistico base della Costituzione - conoscere il quadro e contesto storico-culturale che ha generato la nostra Costituzione	"Abitare l'ambiente" Il Modulo prevede 6h così suddivise 2h di introduzione alla questione con la lettura critica

		<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli articoli della Costituzione che regolamentano il rapporto e la tutela dell'ambiente e del paesaggio - conoscere il significato del concetto di Ambiente, inteso come coprodotto fra il sistema Terra e le attività antropiche <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i propri diritti e doveri - importanza di partecipare in modo attivo alla vita politica e culturale del proprio Paese - importanza dell'apprendimento nel processo di creazione di una propria Dignità e della salvaguardia del Paesaggio - differenza fra abitante passivo e cittadino attivo - importanza di vivere una vita con il minore impatto ambientale possibile <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper partecipare ad un dibattito - esprimersi in modo consapevole e critico - agire e scegliere in modo consapevole - esercitare i propri diritti, senza trascurare i propri doveri - partecipare in modo attivo alla vita scolastica 	<p>degli articoli della Costituzione Italiana e un riferimento generale all'Agenda 2030</p> <p>2h di visione di documentari incentrati ad inquadrare ed approfondire il problema</p> <p>2h di esercitazione scritta per verificare conoscenze, competenze ed abilità</p>
Inglese	5	Obiettivo 12, produzione e consumo responsabile, focalizzando l'attenzione sullo spreco di cibo ed ha scelto di veicolare il messaggio attraverso la produzione di un breve video.	Ricicliadi 2022.23
Informatica	5	“Educare alla sicurezza informatica” – Essere consapevoli in relazione a: la protezione dei propri dati e della propria privacy, il rispetto della privacy altrui, il cyberbullismo, i crimini informatici, il copyright, ... Tema in cui si intrecciano questioni antiche di “educazione civica” quali la legalità, il rispetto degli altri, il multiculturalismo, la diversità, la sessualità, ... con forme nuove di relazioni sociali – la rete, i dispositivi mobili, la facilità di fare video e	Educare alla Sicurezza Informatica

		condividerli, le chat e le video-chat, i social network, ... – e con aspetti tecnici non sempre facili: i cookie, il firewall, la gestione dei permessi, le cerchie degli “amici”, ...	
Economia Aziendale	5	Stimolare negli alunni l’acquisizione dei principi di responsabilità sociale e ambientale che le imprese sono tenute a rispettare durante i processi di pianificazione, realizzazione e controllo delle operazioni di gestione.	I principi di redazione e revisione del bilancio sociale e ambientale. La produzione e distribuzione del valore aggiunto fra gli stakeholder aziendali.
Matematica	4	Utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti tecnologici come le calcolatrici grafiche.	Analizzare dati, risolvere semplici problemi di situazioni reali con l’ausilio della calcolatrice grafica
Economia Politica e Diritto	5	Le funzioni delle entrate pubbliche; Conoscenza dei principi impositivi del sistema tributario italiano; presupposto soggetti e oggetti delle principali imposte. Descrivere i principi fondamentali e i diritti di libertà e i doveri della Costituzione; Analizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.	Le entrate pubbliche e l’imposizione fiscale; l’art 53 della Costituzione Principi fondamentali delle Costituzione; I diritti e doveri dei cittadini
Scienze Motorie	4	Conoscere gli stati d’animo gli atteggiamenti che possono influire negativamente sul proprio modo di guidare, Conoscere i fattori che determinano una guida sicura (distrazione, cintura di sicurezza, sorpasso etc)	Sicurezza stradale e prevenzione
Religione	4	Comprendere le dinamiche psicologiche e i rischi del gioco d'azzardo fino alla patologia (GAP).	GAP (Gioco d'Azzardo Patologico).
Totale ore	38		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DEL D.LGS 77/2005
(Ex alternanza scuola lavoro)

L'articolo 57, commi 18-21, rinomina gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, ne ha ridotto il numero di ore minimo complessivo da svolgere. In particolare, a decorrere dall'a. S. 2018/2019, i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono svolti per una durata complessiva minima di:

150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici .

All'articolo 5, comma 11, del Milleproroghe stabilisce che :

Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c), e 14, comma 3, ultimo periodo, in relazione alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all'anno scolastico 2022/2023.

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Pertanto, i PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Maturità.

Quest'anno sarà invece requisito di ammissione lo svolgimento delle prove Invalsi, ma il risultato non inciderà sul voto.

Attività PCTO	Periodo di svolgimento	Alunni partecipanti	
Incontro Attività impresa 20 ore certificate intera classe (3 anno	tutti	
11/12/22020 Incontro PCTO Ispettorato del lavoro; (2 ore)	3 anno	tutti	
23 settembre 2021: Incontro PCTO ispettorato del lavoro (2 ore)	4 anno	tutti	
24 settembre 2021 Video conferenza PCTP Orient-attivo (2 ore)	4 anno	tutti	
02 ottobre 2021 PCTO Partecipazione all'evento bblio pride 2021 presso la "	4 anno	tutti	
10 ottobre incontro ministra (2 ore)	4 anno	tutti	

18 ottobre XV GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI(circolare n°35).	4 anno	tutti	
22 Novembre incontro Educazione civica: Anpi e comune di Nuoro art 27 Costituzione (2 ore)	4 anno	tutti	
18 gennaio 2022 Incontro Nuova sardegna Direttore centrale Fiume Santo (2 ore)	4 anno	tutti	
21 gennaio Orientamento Forze armate (ha 1.30)	4 anno	tutti	
27 gennaio: giornata della memoria ISTASAAC: evento streaming Trieste-Fassoli (ore 3 anche PCTO)	4 anno	tutti	
10 febbraio 2022 Incontro Prof (aula magna)	4 anno	tutti	
25 febbraio 2022 Incontro on line con la Consulta e la commissione PCTO della Provincia di Sassari (IV^ Sia) (3 ore)	4 anno	tutti	
11 marzo 2022 incontri nuova h. 1 (IV^ SIA)	4 anno	tutti	
Ottobre 2021- marzo 2022 Corso on line PCTO (30 ore)	4 anno		in parte
Nell'ambito del progetto: PCTO in inglese nell'anno scolastico 2021-22.	4 anno		in parte
01 Dicembre: E- commerce: avviare, consolidare e rinnovare una strategia e un sito aziendale” incontro di giovedì PCTO dalle 9.30 alle 11.30; attività di conoscenza degli strumenti digitali	5 anno	tutti	
05 Dicembre: Incontro PCTO (9.00 – 11.00)	5 anno	tutti	
13 Gennaio PCTO Accresciamo le competenze, Imprenditoria digitale e start up attività on line (2 ore)	5 anno	tutti	
17 Gennaio: incontro aula magna società .	5 anno	tutti	
23 febbraio Incontro aula magna progetto croce rossa (2 ore)	5 anno	tutti	
28 Febbraio: Attività on line Job day (2 ore)	5 anno	tutti	
15 Marzo PCTO – (9-13) (8 ore)	5 anno	tutti	

Progetto: accresciamo le competenze” in collaborazione con ore 35	5 anno	tutti	
incontro con la sulla giustizia riparativa ore 3	5 anno	tutti	
JOB DAY Sardegna città di Nuoro ore 5	5 anno	tutti	
incontro con la (ore 10)	5 anno	tutti	
incontro con le società, giornata nazionale piccole e medie imprese ore 5	5 anno	tutti	
Preparazione al viaggio d’istruzione in Catalogna ore 5	5 anno	tutti	
12-19 marzo PCTO (ore30)	5 anno		In parte
Attività esterna presso Aziende e/o Professionisti	4-5 anno		In parte

Visite didattiche

Luogo	Alunni partecipanti	
18 Novembre: Visita aziendale 24 Novembre visita aziendale ;		In parte

Al riguardo, si ricorda che i percorsi di alternanza scuola-lavoro - realizzati sulla base di convenzioni con soggetti pubblici e privati disponibili all’attivazione degli stessi - sono stati introdotti come possibilità dal D. Lgs. 77/2005.

Successivamente, l’art. 1, co. 33 e ss., della L. 107/2015 ha introdotto l’obbligatorietà dei percorsi di alternanza scuola-lavoro stabilendo, in particolare, il numero minimo complessivo di ore da svolgere, differenziato per istituti tecnici e professionali, da un lato, e per percorsi liceali, dall’altro.

Circa i progetti già attivati dalle scuole nell’a. S. 2022/2023 in corso, si dispone che “si attivi automaticamente, anche nei confronti di eventuali soggetti terzi coinvolti, una rimodulazione delle attività”, sulla base delle risorse disponibili per le stesse scuole a seguito delle novità introdotte.

L’esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi (o, per i candidati esterni, le attività ad esse assimilabili); nel curriculum dello studente allegato al diploma.

Il percorso di orientamento presso le strutture esterne alla scuola ha favorito negli studenti l’acquisizione di adeguate competenze trasversali, tali da renderli in grado di affrontare un compito o a un ruolo lavorativo (e non).

Gli studenti sono stati accompagnati dalle varie figure preposte (referente Asl, tutor scolastico e aziendale) in un vero percorso di crescita professionale che gli ha permesso:

- di diagnosticare (la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sé Stesso),
- di relazionarsi con altri per rispondere alle richieste della situazione lavorativa (fatta di persone, macchine e strumenti, regole, procedure, ecc.)

- di affrontare le richieste specifiche (della situazione, del compito, del problema, del ruolo)
- di riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nella vita professionale e lavorativa.

Il processo di acquisizione è avvenuto in modo progressivo, gli studenti hanno acquisito consapevolezza del patrimonio personale attivando strategie idonee, per rendere efficace la propria performance lavorativa e soddisfacente il proprio grado di inserimento nell'ambiente sociale.

Lo strumento per valutare tale progressione è stato dato dalla corretta predisposizione dei documenti prodotti dalle strutture ospitanti e dai tutor aziendali e scolastici affiancati, nonché, dai colloqui sia individuali che di gruppo, dalle simulazioni e dal project work.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASFERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ATTIVITÀ INTEGRATIVE

A) GESTIONE E CONTROLLO DEL SE RELAZIONALE DIAGNOSTICARE	Gruppo classe		
1)INTERAZIONE SUL PIANO FISICO E VERBALE	SI	NO	IN PARTE
Rispetto delle regole di vita lavorativa	✓		
Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.	✓		
Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi			✓
facilita di comunicazione, utilizzo della discussione e al confronto	✓		
Instaura e mantiene buoni rapporti con il team wor senza incontrare particolare difficoltà	✓		
2)INTERAZIONE SUL PIANO EMOTIVO			
Capacità di risolvere situazioni problematiche e/o complesse	✓		
B) RELAZIONARSI – INTERAZIONI SOCIALI E CONTESTO ORGANIZZATIVO	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE

Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)	✓		
Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi	✓		
Negoziare" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo	✓		
C) AFFRONTARE – STRATEGIE DI AZIONE	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE
Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative	✓		
Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto	✓		
Gestire variazze organizzative" ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie			✓

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività/Progetto	Alumni partecipanti	
Nell'ambito del progetto: Il quotidiano in classe	tutti	
Nell'ambito del progetto: Open day		in parte
Nell'ambito del progetto: Attività di orientamento in entrata		in parte

Visite didattiche

Luogo	Alumni partecipanti	
Tiscali SPA		In parte

Partecipazione al viaggio di Istruzione

Destinazione	Alumni partecipanti
	In parte

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- ✓ interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline

CLIL

Non sono stati previsti moduli da svolgere in modalità CLIL

VALUTAZIONE

Credito scolastico

Nel rispetto alle previsioni del Dlgs 62/2017 – OM n.45/2023, il credito scolastico è massimo di quaranta punti.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

prima prova (massimo 20 punti);
seconda prova (massimo 20 punti);
colloquio (massimo 20 punti);
credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è stato attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio ha provveduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;
13 punti (al massimo) per il IV anno;
15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;
- Individuazione delle coordinate storiche-culturali;
- Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;
- Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative; ➤ il raggiungimento degli obiettivi formativi; ➤ eventuali crediti formativi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n.77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- letture e discussione di testi**
- questionari**
- prove strutturate o semi strutturate**
- prove scritte**
- prove orali**
- prove pratiche**
- realizzazione di mappe concettuali**
- realizzazione di presentazioni multimediali**
- realizzazione di lavori con uso di software dedicato su Lavagna Interattiva Multimediale**
- altro:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE / OBIETTIVI MINIMI

LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3 - 2 - 1



SIMULAZIONI

Non tutte le sezioni hanno potuto organizzare e svolgere, le simulazioni a causa delle varie interruzioni didattiche. In ogni caso le prove svolte vanno inserite.

PIANIFICAZIONE DELLE SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 2021	
28/03/2023	Simulazione Prove d'Esame I Prova Scritta
05/04/2023	Simulazione Prove d'Esame II Prova Scritta
09/05/2023	Simulazione Prove d'Esame I Prova Scritta
In Previsione dopo il 15/05/2023	Simulazione Colloquio Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Economia Aziendale

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5 ^ SIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4/4
	INTERMEDIO: Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6/6
	INTERMEDIO: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	4-5	
	BASE: Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6	

dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5/6
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4/4
	INTERMEDIO: Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
TOTALE		20/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Italiano

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5 ^ SIA

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale, con idee tra loro correlate e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del testo.	9-10	
	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale; le varie parti del testo sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Ideazione e pianificazione schematica, con strutture consuete e una chiara organizzazione del testo.	5-6 Base	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusa e frammentaria.	3-4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scarsa e/o assente.	2	
Coesione e coerenza testuale	Buona coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	9-10	
	Adeguate coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, uso basilare dei connettivi linguistici.	5-6 Base	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, non sempre adeguato l'uso dei connettivi linguistici.	3-4	
	Assente la coerenza e coesione tra le parti.	2	
	Lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione.	9-10	
	Adeguate padronanza lessicale.	7-8	
	Lessico generico, semplice ma adeguato.	5-6 Base	

Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa padronanza lessicale.	3-4	
	Uso di un lessico generico e improprio.	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura; sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
	Adeguatezza correttezza grammaticale, uso complessivamente corretto della punteggiatura.	7-8	
	Generale correttezza grammaticale e della punteggiatura; sintassi sufficientemente articolata.	5-6 Base	
	Parziale correttezza grammaticale (presenza di alcuni errori gravi), errori nell'uso della punteggiatura.	3-4	
	Gravi errori grammaticali e/o uso scorretto della punteggiatura.	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	9-10	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-8	
	Non approfondite, ma corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	5-6 Base	
	Lacunose e imprecise le conoscenze e i riferimenti culturali.	3-4	
	Gravemente carenti le conoscenze e i riferimenti culturali.	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originali e approfonditi i giudizi critici e le valutazioni personali.	9-10	
	Corretti ma non particolarmente originali i giudizi critici e le valutazioni personali.	7-8	
	Semplici e/o parzialmente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	5-6 Base	
	Scarsi o scorretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3-4	
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	2	
		Punteggio parte generale	



COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione .

Il candidato dovrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (come l'alternanza scuola lavoro). Lo studente potrà partire da una relazione o da una presentazione riguardo la sua esperienza.

I la commissione d'esame devono accertare che gli studenti abbiano maturato competenze e conoscenze nell'ambito delle attività svolte all'interno del progetto Cittadinanza e Costituzione.

Correzione degli scritti: Verranno analizzati con i professori la prima e la seconda le relative prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Candidati con disabilità o con DSA o BES

Per lo svolgimento degli esami dei candidati con disabilità o con DSA o BES, in applicazione degli artt. 20 e 21 dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021, le prove d'esame sono svolte secondo le modalità di svolgimento individuate sulla base del PEI e del PDP. Si rimanda inoltre alle indicazioni dell'allegato al documento del 15 maggio "Relazione di presentazione del candidato con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento".

METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE

Nello svolgimento delle attività didattiche, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto lezioni partecipate, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali. Inoltre, è stata utilizzata la piattaforma on line istituzionale Google Workspace, e vari strumenti multimediali.



Con l'utilizzo integrato di risorse online e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, videolezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

Per ciascuna disciplina si rimanda ai programmi

svolti dai docenti.

SCHEMA INFORMATIVA E PROGRAMMI



SCHEDA INFORMATIVA ECONOMIA POLITICA

Disciplina: COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico; • Individuare i diversi tipi di spese e il relativo impatto sul sistema economico; • Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate; • Conoscere i principi amministrativi e giuridici del prelievo fiscale; • Saper distinguere i diversi effetti di tributi e di imposte.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • La finanza pubblica • Redistribuzione, Stabilizzazione e sviluppo; • Gli strumenti della politica economica; • La spesa pubblica • La finanza della protezione sociale; • le entrate pubbliche; • Efficienza amministrativa delle imposte e sistema tributario; • Gli effetti economici dell'imposizione.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico nei moderni sistemi economici; • Distinguere i diversi tipi di spesa e le modalità di finanziamento e la dimensione della spesa per la protezione sociale come strumento di politica economica; • Conoscere i diversi tipi di entrate e di tributo e le sue classificazioni; distinguere e classificare i diversi tipi di imposta e le relative applicazioni; • tecniche di accertamento e riscossione; effetti economici dell'imposizione.
METODOLOGIE: TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo, Costituzione, articoli di stampa, notizie di attualità; video lezioni; presentazioni PPT. · Verifiche orali; prove strutturate, prove semi strutturate, presentazioni power point
CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando • Le conoscenze delle varie tematiche proposte sono essenziali e non approfondite • La rielaborazione dei contenuti è senza gravi errori • Riesce anche se guidato ad applicare le conoscenze in situazioni semplici

PROGRAMMA SVOLTO

Insegnante **Prof**

Sussidi Didattici **Libro di testo: ECONOMIA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO;
AUTORE ROSA MARIA VINCI ORLANDO; EDITORE TRAMONTANA**

Disciplina **ECONOMIA POLITICA**

Argomenti svolti:

UA 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

✓ **U.D 1 La funzione di allocazione delle risorse;**

Lo studio dell'economia pubblica; Le funzioni della politica economica; L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato; I beni pubblici puri; Le esternalità; I beni di merito; Le situazioni di monopolio; L'insufficiente informazione.

✓ **U.D 2 Redistribuzione, Stabilizzazione e sviluppo**

L'allocazione delle risorse; La redistribuzione; La stabilizzazione; Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione; Lo sviluppo.

✓ **U.D 3 Gli strumenti della politica economica;**

Le diverse modalità dell'intervento pubblico; La politica fiscale; La politica Monetaria; La regolazione; L'esercizio di imprese pubbliche; Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico.

UA 2: LAFINANZA PUBBLICA

✓ **U.D 1 La spesa pubblica**

La struttura della spesa pubblica; Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative; Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica; Le politiche di contenimento; La struttura della spesa pubblica in Italia.

✓ **U.D 2 La finanza della protezione sociale**

Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale; Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale; Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale; Il sistema di protezione sociale in Italia, la previdenza sociale; L'assistenza sociale; La tutela della salute e il servizio sanitario nazionale; Le prestazioni e le fonti di finanziamento; Effetti economici della spesa per la protezione sociale; Crisi dei sistemi di protezione sociale;

UA 3: IL BILANCIO DELLO STATO

✓ **U.D. 1 Il bilancio: Funzione e struttura:**

Le funzioni del bilancio; La normativa sul bilancio; Caratteri e principi del bilancio; La struttura del bilancio; I risultati differenziali;

✓ **U.D.2 La manovra di bilancio:**

L'impostazione del bilancio; La legge di approvazione del bilancio; La flessibilità e l'assestamento del bilancio; La gestione e i controlli; Il rendiconto generale dello Stato; Il consolidamento dei conti pubblici.

✓ **U.D.3: L'equilibrio dei conti pubblici:**

Il limite sostenibile del disavanzo; Disavanzo di bilancio e debito pubblico; I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi.

Gli alunni hanno presentato una relazione scritta, basata sul libro di testo, ed hanno esposto l'argomento in gruppi di 2 studenti. tale attività rientra nella programmazione relativa all'educazione civica

UA 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

✓ **U D. 1 Le Entrate Pubbliche:**

Il sistema delle entrate pubbliche; Classificazione delle entrate; I prezzi; I tributi;

✓ **U D. 2 Le imposte e il sistema tributario:**

L'imposta; le diverse tipologie di imposta; Principi fondamentali del sistema tributario;

UA 5: EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE E SISTEMA TRIBUTARIO

✓ **U.D.1 Gli effetti economici dell'imposizione:**

Gli effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo fiscale; L'evasione; L'elusione; La rimozione; La traslazione dell'imposta (nel regime di concorrenza); La diffusione dell'imposta; Effetti economici dei diversi tipi di imposta.

SCHEDA INFORMATIVA DIRITTO

Disciplina: COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i diversi modelli di Stato, di Governo e i principali modelli di sistema elettorale; • Delineare i principi fondamentali del testo Costituzionale • Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi Costituzionali; • Interpretare e valutare il significato politico dell'Unione Europea.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato: Elementi Costitutivi; Forme di Stato e di Governo • La Costituzione Italiana: i principi fondamentali e i diritti e i doveri del cittadino • La Costituzione Italiana: l'ordinamento della Repubblica e gli organi Costituzionali • L'Unione Europea
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse forme di Stato e di Governo • Conoscere, caratteri, struttura e principi fondamentali della Costituzione • Individuare composizione e funzioni degli organi Costituzionali Ricostruire le fasi del processo di Costituzione dell'UE, organi e funzioni; fonti normative.
METODOLOGIE: TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ·Libro di testo, Costituzione, articoli di stampa, notizie di attualità; video lezioni; presentazioni PPT. · Verifiche orali; prove strutturate, prove semi strutturate, presentazioni power point
CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando • Le conoscenze delle varie tematiche proposte sono essenziali e non approfondite • La rielaborazione dei contenuti è senza gravi errori • Riesce anche se guidato ad applicare le conoscenze in situazioni semplici

PROGRAMMA SVOLTO

Insegnante

Prof.

Sussidi Didattici

Libro di testo: **Diritto per il quinto anno**; Autori: **Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco**;
Editore: **Le Monnier Scuola**

Disciplina

DIRITTO

Argomenti svolti:

UA 1: LO STATO E LA COSTITUZIONE

✓ **U.D. 1 Stato e società:**

Concetto di Stato; Lo Stato moderno; Elementi dello Stato: Popolo, Territorio, Sovranità; Lo Stato come persona giuridica;

✓ **U.D. 2 La nascita e le diverse forme di Stato e di Governo:**

Forme di Stato: Lo Stato liberale; Lo Stato assoluto; lo Stato democratico; Stato Unitario, Stato federale, Stato Regionale; Forme di Governo: La monarchia assoluta e Costituzionale; La forma di governo parlamentare e Presidenziale

✓ **U.D 3 La Costituzione:**

Concetto di Costituzione; Storia Costituzionale dell'Italia; Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana: caratteristiche e differenze.

✓ **U.D 4 I principi della forma di governo;**

La separazione dei poteri; La rappresentanza; Il sistema parlamentare e le leggi elettorali; Il regime dei partiti;

UA 2: I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

✓ **U.D 1 La Costituzione: struttura e principi fondamentali;**

Democrazia; Libertà, Lavoro; Giustizia; Uguaglianza; Internazionalismo.

✓ **U.D.2 Rapporti civili, sociali ed economici:**

I diritti della persona; I diritti individuali di libertà; I diritti collettivi di libertà;

I diritti sociali; I rapporti etico-sociali; I rapporti economici; I doveri dei cittadini.

Visione e commento Principi fondamentali da "la più bella del mondo" di R. Benigni.

Gli alunni hanno presentato una relazione scritta in formato power point, basata sul libro di testo, ed hanno esposto l'argomento in gruppi di 2 studenti. tale attività rientra nella programmazione relativa all'educazione civica

UA 3: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

✓ **U.D.1 L'ordinamento della Repubblica;**

Il Parlamento: Il bicameralismo; Le norme elettorali per il Parlamento; La legislatura; La posizione dei parlamentari, rappresentanza politica e garanzie; L'organizzazione interna delle camere; La legislazione ordinaria; La legislazione costituzionale.

✓ **UD.2 Il Governo:**

La formazione del Governo; Il rapporto di fiducia; La struttura e i poteri del Governo; I poteri legislativi; I poteri regolamentari

✓ **U.D. 3 Il Presidente della Repubblica:**

Caratteri generali; La politicità delle funzioni Presidenziali; Elezione, durata in carica, supplenza; Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; I poteri di rappresentanza nazionale; Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale.

UA 4: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

✓ **UD.1 I Giudici e la funzione Giurisdizionale:**

I giudici e la giurisdizione; Magistrature ordinarie e speciali; La soggezione dei giudici soltanto alla legge; L'indipendenza dei giudici; I caratteri della giurisdizione; Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio.

✓ **U.D. 2 La Corte Costituzionale:**

La giustizia Costituzionale in generale; Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale; Il giudizio sulla Costituzionalità delle leggi; I conflitti Costituzionali; Il referendum abrogativo.

UA 5: L'UNIONE EUROPEA

✓ **U.D 1 L'Unione Europea:**

Il processo di integrazione Europea; Le tappe del processo; L'organizzazione dell'Unione Europea; Le Istituzioni dell'Unione Europea; I principi di diritto; Le fonti del diritto Comunitario; Le libertà economiche.

SCHEMA INFORMATIVA MATEMATICA

Disciplina: COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<p>Matematica</p> <p>Utilizzo di tecniche e di procedure di calcolo algebrico con rappresentazione grafica</p> <p>Applicare procedimenti dell'analisi matematica per risolvere problemi di varia natura, dandone una rappresentazione grafica.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo per risolvere semplici problemi in ambito economico</p> <p>Utilizzare la calcolatrice grafica per analizzare dati e modellizzare problemi di tipo economico</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> Lo studio delle funzioni reali in una variabile reale: Funzioni razionali intere e Riepilogo grafico della funzione studiata L'economia e le grandezze di un mercato economico: Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti La Ricerca operativa e le sue fasi Problemi di scelta tra più alternative
ABILITA':	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di tipo economico sia nel continuo che nel discreto</p>
METODOLOGIE:	<p>Si è privilegiato l'apprendimento per scoperta, tipica del curriculum delle competenze, con l'obiettivo di stimolare e attivare lezioni partecipate che consentissero di mettere in gioco "saperi" già posseduti dagli allievi.</p> <p>Senza tralasciare il contenuto, si è favorito il "come" centrando l'apprendimento su situazioni problematiche reali che attivassero lo sviluppo delle competenze previste.</p> <p>Attraverso un'ampia varietà di esercizi e problemi che prendevano spunto da situazioni reali, si è affrontato lo studio dei vari moduli sfruttando oltre alla didattica tradizionale azioni strategiche che coinvolgessero attivamente gli studenti nel processo di apprendimento. A tale scopo sono stati utilizzati materiali multimediali, e la calcolatrice grafica</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Criterio di sufficienza:</p>	<p>La valutazione sommativa è stata effettuata con colloqui orali e prove scritte contenenti problemi ed esercizi.</p> <p>Nelle prove scritte ad ogni esercizio è stato associato, in base alla difficoltà un punteggio massimo, per attribuire il punto si è tenuto conto della:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretta impostazione dell'esercizio ● correttezza dei calcoli ● completezza dei passaggi logici e algebrici ● strategia risolutiva adottata ● precisione e ordine <p>Nella verifica orale si è tenuto conto della conoscenza dei concetti teorici di base, della capacità di rielaborazione nonché della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della serietà mostrati a lezione</p> <p>Altri fattori che hanno concorrono alla valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione all'attività didattica ● Impegno ● Progresso rispetto alla situazione di partenza ● <p>Conoscere le caratteristiche principali delle funzioni elementari</p> <p>Saper eseguire lo studio di semplici funzioni algebriche e razionali in una variabile</p> <p>Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche</p> <p>Saper risolvere semplici problemi di ricerca operativa</p> <p>Saper risolvere semplici problemi di scelta</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Matematica Rosso 2 Ed- Vol. 4 Vol. 5 (Bergamini Massimo/Barozzi Graziella) Ed. Zanichelli</p> <p>Lavagna Multimediale</p> <p>Calcolatrice Grafica</p> <p>Appunti forniti dal docente</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Insegnante **Prof. ssa**

Sussidi Didattici **Libro di testo: Matematica Rosso 2 Ed- Vol. 4 Vol. 5**
(Bergamini Massimo/Barozzi Graziella) Ed. Zanichelli

Disciplina **Matematica**

Argomenti svolti:

Richiami su:

Lo studio delle funzioni reali in una variabile reale: Funzioni razionali intere e fratte

Dominio: determinazione dell'insieme di definizione di una funzione

Intersezione con gli assi: individuazione di particolari punti del piano che intersecano il grafico di una funzione

Studio del segno: ricerca dei vari valori del dominio per i quali la funzione è positiva, negativa o nulla

Limiti: studio del comportamento di una funzione sulla frontiera del dominio

Derivate: criteri per determinare massimi minimi e flessi orizzontali mediante la derivata prima; determinare flessi mediante la derivata seconda

Asintoti: individuare l'esistenza di eventuali asintoti

Grafico: riepilogo grafico della funzione studiata

L'economia e le grandezze di un mercato economico:

Funzione della domanda e dell'offerta,

Determinazione del prezzo di equilibrio,

Elasticità media della domanda, ed elasticità puntuale

Funzione del costo, costo medio, costo marginale,

Funzione ricavo, ricavo medio, ricavo marginale,

Funzione profitto, il BPE (Break Even Point)

Entrare e uscire dal mercato

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti

La Ricerca operativa e le sue fasi

Riepilogo e analisi di problemi di scelta in condizione di certezza con funzione obiettivo e vincoli di segno e tecnici

Problemi nel continuo e nel discreto

Problemi di scelta tra più alternative

SCHEMA INFORMATIVA RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Saper comprendere e riflettere sull'importanza dell'elemento religioso e della fede in Dio nella vita dell'uomo contemporaneo. Comprendere il valore e l'importanza dei Comandamenti. Saper cogliere alcuni cambiamenti in atto nella nostra società, in particolare nelle relazioni di coppia.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Il valore dei Comandamenti, cammino per una piena realizzazione dell'uomo. La divisione dei cristiani nel mondo.
ABILITA':	Saper ascoltare, riflettere e analizzare criticamente le tematiche di carattere religioso e sociale.
METODOLOGIE:	Dialogo guidato in classe, con domande, riflessioni e confronto.
CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	Aver mostrato adeguato ascolto e interesse per la disciplina e una partecipazione attiva nel dialogo guidato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Si sono utilizzati il testo del Catechismo della Chiesa Cattolica, dispense del docente, visione di alcuni filmati.

PROGRAMMA SVOLTO

<i>Insegnante</i>	Prof.
<i>Sussidi Didattici</i>	Libro di testo: Sulla tua Parola, DeA edizioni
<i>Disciplina</i>	Religione Cattolica

Argomenti svolti:

Il valore dei Comandamenti, cammino per una piena realizzazione dell'uomo. Lettura, commento e riflessione del 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 9°.

1° "Non avrai altro Dio all'infuori di me", i rischi della magia, divinazione, stregoneria, L'ateismo, l'agnosticismo, .

2° "Non nominare il nome di Dio invano", la bestemmia, l'imprecazione e il giuramento.

3° "Ricordati di santificare le feste", il sabato ebraico e la domenica cristiana; il valore della domenica nella società odierna.

4° "Onora il padre e la madre", il rispetto e l'obbedienza.

5° "Non uccidere", il rispetto della vita umana e la sacralità della vita dal concepimento alla morte naturale; la legittima difesa e la pena di morte.

6° "Non commettere adulterio" e 9° "Non desiderare la donna d'altri": il valore e la bellezza della sessualità. Il significato della purezza e della castità. La piaga della prostituzione. L'amore di coppia, differenza tra amore e innamoramento. La fedeltà e l'indissolubilità nel matrimonio cristiano.

INFORMATIVA LINGUA INGLESE

Disciplina: COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Saper esporre in modo chiaro i contenuti studiati, sia dal punto di vista strutturale che lessicale Saper argomentare in modo da creare collegamenti tra i vari contenuti studiati Saper ricavare informazioni chiave da testi di natura commerciale, da video e da testi audio
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	TRIMESTRE: Computers and the Internet; E-commerce; IT in office; Netiquette; digital footprint; security and data protection; smart working; phishing; PENTAMESTRE: cybercrime; Internet and the impact on businesses ; carbon footprint ; sustainability report ; circular economy and upcycling
ABILITA':	comprendere i punti principali di testi chiari su argomenti di interesse personale, sociale e professionale; - ricercare e identificare informazioni specifiche in un articolo di giornale, rivista, brochure o sito web - Capire i punti principali di lettere formali, brevi e chiare che fanno riferimento ad argomenti di interesse personale e professionale - Comprendere i punti principali di una discussione o conversazione su argomenti quotidiani, di interesse personale e anche di studio e di lavoro, individuando sia il messaggio generale che i dettagli specifici
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Problem solving • ascolto di brani di vita quotidiana e di business. • Lettura e commento di documenti su internet con l'ausilio della lim. • Simulazioni di prove Invalsi • <u>Visione e commento di filmati</u>
CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, seppure con qualche incertezza grammaticale, di lessico e di pronuncia; comprensione del significato dei concetti fondamentali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Revellino Schinardi, Tellier, LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH, Clitt - siti web, file elaborati dall'insegnante e condivisi su Google classroom, app

PROGRAMMA SVOLTO

Insegnante Prof. ssa

Sussidi Didattici **Libro di testo:** Revellino, Schinardi, Tellier, LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH, Clitt

Disciplina LINGUA INGLESE

Argomenti svolti:

Computers and the Internet; E-commerce; IT in office; Netiquette; digital footprint; security and data protection; smart working; phishing;

cybercrime; Internet and the impact on businesses ; carbon footprint ; sustainability report ; circular economy and upcycling

INFORMATIVA ECONOMIA AZIENDALE

Disciplina: COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Competenze disciplinari di Economia aziendale raggiunte, in contesti operativi semplificati, gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> • conoscono le caratteristiche essenziali del sistema socio economico e sanno orientarsi nel tessuto produttivo del territorio; • individuano le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; • interpretano i risultati della gestione attraverso la lettura e la rielaborazione degli schemi contabili di bilancio; • applicano i principi essenziali e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i relativi risultati; • sanno individuare i principi della normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento alle specifiche attività del sistema aziendale; • analizzano i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale sulla base dei criteri di responsabilità sociale d'impresa.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • la visione organica e complessa della dinamica aziendale negli aspetti economici, finanziari, patrimoniali, sociali e ambientali; • i metodi, gli strumenti e le tecniche contabili da utilizzare nella rilevazione dei fenomeni aziendali; • gli elementi che caratterizzano i sistemi informativi dei vari tipi di aziende; • le procedure di trattamento dei dati per favorire efficaci processi decisionali; • i principali margini ed indici utilizzati nelle analisi di bilancio • le chiavi di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire; • il budget e il business plan
ABILITA':	
METODOLOGIE:	<p>Gli argomenti del programma sono stati svolti con l'ausilio della LIM, della piattaforma Registro elettronico e di Google classroom, utilizzando diverse metodologie per sviluppare negli alunni diverse abilità e competenze in funzione degli obiettivi fissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra i vari argomenti trattati, lo studio dei casi per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario; • la scoperta guidata per sviluppare la creatività; • il problem solving per sviluppare le capacità logiche; • esercitazioni guidate dal docente allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	<p>Nelle prove non strutturate (scritte e orali) è stata richiesta la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti essenziali, il rispetto delle consegne, l'esposizione ordinata e l'utilizzo di un linguaggio tecnico essenzialmente corretto ma generico; • competenza nell'analisi e soluzione di problemi semplici e circoscritti;

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità intuitiva nell'individuare collegamenti e percorsi risolutivi nonostante la mancanza di alcune conoscenze.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	IM, Libro di testo cartaceo, Libro di testo multimediale, Documenti cartacei di vario tipo, Personal computer e software di vario tipo, Documenti elettronici, filmati, fotografie, Laboratorio informatico, Quotidiani e riviste

PROGRAMMA SVOLTO

Insegnante

Prof.

Sussidi Didattici

Libro di testo: FUTURO IMPRESA UP - Ed. TRAMONTANA

Disciplina

Economia Aziendale

Argomenti svolti:

1. I caratteri generali delle società di capitali.
2. Le società per azioni: i prestiti obbligazionari.
3. Classificazioni, caratteri organizzativi e gestionali delle imprese industriali.
4. La struttura del reddito e del patrimonio delle imprese industriali.
5. Il sistema informativo delle imprese industriali.
6. La gestione dei beni strumentali.
7. Le prestazioni di lavoro subordinato.
8. La gestione del magazzino
9. La contabilità generale.
10. Le scritture d'esercizio, di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento e di chiusura dei conti.
11. I principi contabili nazionali e internazionali.
12. Il Bilancio d'esercizio: funzioni, principi di redazione, postulati, documenti, relazioni accompagnatorie e revisione legale.
13. L'analisi di bilancio.
14. La rielaborazione del bilancio d'esercizio.
15. Le analisi di bilancio per margini e per indici.
16. Il rendiconto finanziario
17. La redazione del bilancio con dati a scelta.
18. La contabilità analitico- gestionale.
19. L'analisi dei costi
20. Il break even point
21. Il business plan e il marketing plan
22. Il budget

INFORMATIVA - INFORMATICA

Disciplina: COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei software per la creazione e la gestione delle basi di dati • Definizione di specifiche del processo di sviluppo • Utilizzo delle strutture dati per la rappresentazione e la gestione dei Database • Interfacciare Dbase in remoto • Riconoscere le fragilità dei SIA in relazione alla sicurezza Informatica • Analisi funzionale della gestione dei processi di rete • Progettare sistemi informatici
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Basi di Dati • Modello Logico • Modello Fisico • Sviluppo Software • Linguaggio HTML - PHP • Interrogazione dei Database Il Web e i servizi Internet • Sicurezza di un Sistema Informatico
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare ed elaborare i problemi proposti • Utilizzare strumenti preposti • Utilizzare terminologia specialistica • Scegliere la metodologia giusta da applicare per lo sviluppo e la progettazione di sistemi e basi di dati. • Lavorare in gruppo in modo costruttivo e motivato Definire specifiche tecniche, utilizzare la lingua inglese in ambito professionale
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • attività di laboratorio • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne • esercitazioni guidate e autonome • videolezioni sincrone o asincrone • condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma • flipped classroom • problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	Nelle prove non strutturate (scritte e orali) è stata richiesta la: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti essenziali, il rispetto delle consegne, l'esposizione ordinata e l'utilizzo di un linguaggio tecnico essenzialmente corretto ma generico; • competenza nell'analisi e soluzione di problemi semplici e circoscritti; • capacità intuitiva nell'individuare collegamenti e percorsi risolutivi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIM, Libro di testo cartaceo, Libro di testo multimediale, Documenti cartacei di vario tipo, Personal computer e software di vario tipo, Documenti elettronici, filmati, fotografie, Laboratorio informatico, Quotidiani e riviste

I SISTEMI OPERATIVI

Struttura e funzionamento

- Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati
- Struttura gerarchica del sistema operativo

IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- Concetti generali
- Sistema informativo e sistema informatico
- Le applicazioni aziendali tradizionali
- Il problema di sicurezza nei sistemi informatici

SERVIZI DI RETE A SUPPORTO DELL'AZIENDA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

- le reti di computer: LAN, WAN – principali caratteristiche
- La storia di Internet
- Il modello TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- le reti aziendali
- Intranet e Extranet: apertura dell'azienda verso l'esterno
- Protocolli di rete ISO/OSI - TCP/IP

BASI DI DATI

- Ripasso programma svolto in IV
- SQL – Query

LINGUAGGI DEL WEB

- Il WWW e le pagine web
- Gli ipertesti: concetto e progettazione
- I collegamenti ipertestuali
- Visualizzazione di una pagina
- URL assoluto e relativo
- Principali tag HTML
- Progettazione siti web
- Il layout
- Contenuto e aspetto
- Html - Php -
- Pagine dinamiche

PROGETTARE UN SITO

- Elementi Generali della progettazione

SICUREZZA DI UN SISTEMA INFORMATICO

- Aspetti fondamentali
 - Integrità
 - Riservatezza
 - Autenticità
 - Non ripudio
- Sicurezza dei dati in rete
 - La normativa in materia di sicurezza

- Agente di un attacco informatico
 - Attivo (umano, non umano)
 - Passivo (umano, non umano)
- Strumenti per violare la sicurezza
 - niffing
 - Spoofing
 - Denial of service
 - Spamming
 - Malware
 - Le backdoor
 - Nuking
 - Worm
 - Trojan
 - Virus
 - Di file
 - Di boot
 - Poliformici
 - Stealth
 - TSR
- Protezione dagli attacchi
 - Codice di cesare
 - La crittografia simmetrica
 - La crittografia asimmetrica
 - Algoritmi a cifratura chiave asimmetrica
 - Firma digitale
 - Certificati e certificatori
 - Legge Bassanini
- Sistema di sicurezza aziendale
 - Backup
 - RAID
 - Proxy
 - Firewall
 - Firewall + DMZ
- La sicurezza nel cloud computing
 - Modelli di servizi
 - Infrastrutture as a Service (IaaS)
 - Platform as a Service (PaaS)
 - Software as a service (SaaS)
 - Modelli di erogazione
 - Cloud Pubblico
 - Cloud Privato
 - Cloud Ibrido
 - Come scegliere l'ambiente giusto
 - Crittografia
 - hHTTPS
 - Servizi Cloud sulla rete
 - DropBox
 - Google Drive

- iCloud
- OneDrive

ERP

- Concetti generali
- Estensioni del sistema ERP

CRM

SCM

MRP

FRM

HRM

- Vantaggi

SCHEMA INFORMATIVA Lingua e Letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento delle competenze comunicative acquisite negli anni precedenti e, in particolare, della padronanza sintattica e lessicale • Acquisizione delle competenze necessarie al fine di analizzare testi, letterari e non, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti • Acquisizione delle competenze atte a contestualizzare un testo letterario, inquadrandolo nel suo corretto quadro storico-culturale • Acquisizione delle competenze retoriche, oratorie e logico-argomentative necessarie a formulare commenti motivati e coerenti dei testi presentati o a produrre testi argomentativi • Rafforzamento dell'interesse personale alla lettura in particolare, e a tutte le espressioni artistiche in generale <p>Competenze in uscita nello specifico: in riferimento alla Storia della Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze necessarie a collocare la poetica e le opere dell'autore nel corretto contesto storico-culturale • Acquisizione delle competenze necessarie a riconoscere le differenze e le peculiarità strutturali dei diversi generi letterari • Acquisizione delle competenze atte ad analizzare, nelle loro caratteristiche principali, testi appartenenti a diversi generi letterari • Acquisizione delle competenze atte ad estrapolare ed attualizzare gli elementi fondamentali (temi e contenuti) della Storia della Letteratura in contesti discorsivi esterni al campo letterario ed informali <p>Acquisizione degli elementi fondamentali della letteratura, intesa come forma di conoscenza e cura del se, al fine di favorire un accrescimento ed una maturazione individuale più complessa ed articolata: in riferimento alla Lingua Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze necessarie ad una sufficiente padronanza linguistica sia scritta, sia orale • Acquisizione delle competenze curricolari e trasversali necessarie a produrre ed interpretare testi semplici e corretti • Acquisizione delle competenze oratorie, retoriche e logico-argomentative necessarie ad esporre il proprio pensiero (<i>intentio auctoris</i>) in modo chiaro, corretto ed efficace (<i>intentio operis</i>) • Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere e saper commentare i testi letterari trattati, collocandoli nel contesto appropriato
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UDA 1 - La transizione dal Romanticismo al Positivismo: dal mito del progresso e dell'ottimismo verso il futuro, alla visione critica della modernità e del presente</p> <p>UDA 2 - La transizione poetica in Italia fra XIX e XX secolo</p> <p>UDA 3 - Il teatro, il metateatro e la frammentazione dell'io: Luigi Pirandello</p> <p>UDA 4 - L'introspezione dell'io: Italo Svevo e la finta autobiografia psicologica</p> <p>UDA 5 - La Poesia del '900: Ermetismo, Esistenzialismo, e Poesia bellica</p> <p>UDA 6 - La transizione dal passato al futuro attraverso il riconoscimento del presente e delle scorie del Secondo Conflitto Mondiale: Italo Calvino</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare in modo efficace autore ed opere nella corrente letteraria e formale di appartenenza • Conoscere poetica e tematiche degli autori, ed eventuale evoluzione del singolo autore • Saper analizzare a livello formale e contenutistico testi in versi e in prosa • Riconoscere i generi letterari, individuandone le principali caratteristiche formali, tematiche e poetiche • Saper presentare l'autore e le sue opere in relazione alla storia letteraria e al

	<p>contesto storico-culturale della sua epoca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare in modo autonomo generi e autori, individuando punto di contatto e/o di contrasto • Trasferire ed eventualmente attualizzare in contesti differenti le competenze acquisite • Effettuare, opportunamente guidati, un'analisi formale e contenutistica dei testi, anche in riferimento al quadro storico, sociale e culturale alla base della loro produzione • Individuare le motivazioni soggiacenti alla produzione poetica e letteraria degli autori • Argomentare ed esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e lineare • Imparare ad utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>teamworking</i> più appropriati per intervenire in modo responsabile all'interno del proprio gruppo di lavoro e/o studio nella classe • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Oltre alla lezione frontale, che ha il compito di introdurre gli argomenti e approfondire gli aspetti rilevanti, si è fatto ricorso a lezioni partecipate, lavori di gruppo, ricerche guidate, correzione sistematica dei compiti assegnati, correzione collettiva degli elaborati svolti in classe, dialogo interattivo su particolari aspetti emersi nell'attività didattica e/o su problemi d'attualità, lezioni –relazioni brevi degli alunni su specifici argomenti (ogni studente ha letto e poi relazionato alla classe il libro di narrativa che gli è stato assegnato); visione di film con osservazioni, riflessioni e approfondimenti; organizzazione della visita guidata ad un luogo di interesse didattico (nello specifico si è trattato della visita all'Azienda di Automazione Studio-A a Serramanna).</p> <p>La classe V SIA è composta da 14 alunni. Gli alunni, che seguo da quest'anno, sono ragazzi che hanno trasmesso un livello sufficiente di attenzione ed educazione, sebbene in alcuni casi si sia denotata una forte demotivazione allo studio, all'ascolto e alla partecipazione. I test di ingresso e i colloqui preliminari hanno messo in luce alcune carenze fondamentali nelle discipline umanistiche e un totale e generalizzato disinteresse alla lettura anche in forma di mero intrattenimento.</p> <p>Al fine di sensibilizzarli maggiormente verso le discipline letterarie, ho ritenuto utile renderli più responsabili ed attivi nel processo di acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità richieste. Per ottenere questo scopo, ho presentato alla classe un piano di didattica attiva incentrato sul lavoro di gruppo (<i>teamworking</i>), assegnando a ciascun gruppo la responsabilità di presentare le singole UDA al resto della classe. A turno, ogni gruppo doveva nominare un capitano (<i>teamleader</i>) il cui compito era quello di assicurarsi che la presentazione (un testo corredato da un approfondito PowerPoint) fosse soddisfacente e che il livello di preparazione dell'intero gruppo fosse sufficiente. Per incentivare e responsabilizzare il capitano, si è stabilito un principio operativo e uno speciale criterio di valutazione: laddove l'intero gruppo fosse risultato sufficiente, la valutazione del capitano sarebbe cresciuta di un punto, laddove anche solo un membro del gruppo di studio fosse risultato insufficiente, il capitano sarebbe stato penalizzato di un punto. Questa modalità operativa e didattica aveva il duplice scopo di sviluppare le competenze trasversali e di preparare il gruppo classe al lavoro sinergico e cooperativo, sia all'interno del singolo gruppo-studio sia nei confronti dell'intero gruppo-classe. Infatti, a rotazione, le presentazioni di ogni singolo gruppo sono poi servite come base di partenza per le presentazioni degli altri gruppi, rendendo evidente che l'insegnamento e l'apprendimento sono impossibili senza un efficace lavoro condiviso. Devo, con piacere, constatare che ogni gruppo ha sempre ottenuto una valutazione almeno sufficiente, e pertanto</p>

	nessun capitano è stato penalizzato.
CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	<p>La verifica dell'apprendimento è stata attuata attraverso prove orali e scritte di vario genere:</p> <p>test, testi, analisi del testo, riassunti, parafrasi, prove strutturate e semi strutturate, relazioni sulla base di appunti e scalette, interrogazioni, apporti individuali alle discussioni in classe.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno evidenziare che in primo luogo essa ha avuto scopi formativi, al fine di guidare i discenti a conoscere se stessi e a rendersi conto delle proprie difficoltà, anche allo scopo di evidenziare quali forme compensative e quali rettifiche dovevano essere poste in atto affinché il lavoro si sviluppasse organicamente.</p> <p>Nella valutazione degli elaborati scritti si sono differenziati:</p> <p>Test oggettivi, considerati sufficienti qualora il 60% delle risposte sia corretto, tenendo comunque conto della media della classe.</p> <p>Test soggettivi, valutati secondo l'aderenza alla traccia proposta, gli aspetti morfosintattici, l'organizzazione del testo, la coerenza, la coesione e la capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Per la valutazione numerica si è fatto riferimento alla scala decimale.</p> <p>Nell'espressione del voto sono pertanto confluiti questi predetti aspetti valutativi.</p> <p>Per quanto concerne le due simulazioni della Prima Prova, vedasi allegati con Criteri di valutazione per le prove scritte.</p>
e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso ad opere di narrativa italiana e straniera (ad ogni discente è stato assegnato un romanzo da leggere e presentare alla classe), schemi, LIM, audiovisivi, video, internet, visite di studio.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Insegnante

Prof.

Sussidi Didattici

Libro di testo: Letteratura + Volume 3 + Guida Esame 3 + Espansione WEB; autori: Marta Sambugar e Gabriella Salà; La Nuova Italia Editrice

Fotocopie e Sussidi estratti da internet

Video: Visione dei film Apocalypto (per discutere i temi del colonialismo, dell'alterità culturale e del dialogo/scontro fra culture); Una scomoda verità (in seno al modulo di Ed. Civica relativo al rapporto uomo-progresso-ambiente); Ultima intervista di Enzo Biagi a Pier Paolo Pasolini

Disciplina

Italiano e Letteratura

Argomenti svolti:

UDA 1 Argomenti e Autori	Opere trattate
Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo Giovanni Verga	- I malavoglia - Mastro Don Gesualdo - Rosso Malpelo
UDA 2 Argomenti e Autori	Opere Analizzate
Il Decadentismo - La Poetica del Fanciullino di Giovanni Pascoli - Estetismo ed Onnipotenza G. D'Annunzio	- Arano; - X Agosto; - Il tuono; - Il lampo; - Temporale - Il Fanciullino - Il piacere - Alcyone (La sera fiesolana e La pioggia nel pineto)
UDA 3 Argomenti e Autori	Opere Analizzate
Luigi Pirandello La letteratura come cura del male di vivere La frammentazione dell'io Il ruolo della società nella costituzione delle maschere L'Umorismo Il rapporto fra teatro e letteratura	- Il fu Mattia Pascal - Uno, nessuno e centomila
UDA 4 Argomenti e Autori	Opere Analizzate
Italo Svevo Il rapporto fra malattia e modernità La letteratura come cura del se L'introspezione dell'io Il concetto di tempo emotivo vs l'evoluzione cronologica degli eventi L'inefficienza Il rapporto fra psicoanalisi e letteratura	- Una vita; - La coscienza di Zeno - Senilità
UDA 5 Argomenti e Autori	Opere analizzate
Ermetismo Giuseppe Ungaretti e la poesia esistenzialistica in riferimento alla guerra Eugenio Montale e il male di vivere Salvatore Quasimodo: la poesia oltre la catastrofe bellica Umberto Saba: il poeta nuovo	- Ed è subito sera - Alle fronde dei salici - La morte di Dio - Satura - La Solitudine - Merigiare pallido e assorto

	<ul style="list-style-type: none"> - A mia moglie - Vecchia città - Donna - Mio padre è stato per me l'assassino - Lettura del brano "Eros" tratto da "Ernesto"
UDA 6 Argomenti e Autori	Opere analizzate
Italo Calvino: l'intellettuale della leggerezza e dell'ironia	<ul style="list-style-type: none"> - Il sentiero dei nidi di ragno - Trilogia de I nostri antenati: Il visconte dimezzato; Il barone rampante; Il cavaliere inesistente - Marcovaldo
UDA 6 Argomenti e Autori	Opere analizzate
Dante Alighieri	Divina Commedia: inquadramento generale dell'Opera e nello specifico della Cantica del Paradiso. Canti svolti: I, III, VI.

SCHEDA INFORMATIVA Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> • Porsi in modo critico ed autocritico dinanzi agli avvenimenti studiati • Valutare le diverse fonti e tesi interpretative • Riconoscere la differenza fra piano della realtà e piano dell'interpretazione e narrazione storica • Saper collocare l'interpretazione del presente in una prospettiva storica 	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	UDA 1	Contenuti
	Preparazione e scoppio della prima Guerra Mondiale	Società di massa L'età giolittiana Le cause e le concause del conflitto L'Italia cambia schieramento ed entra in guerra I Trattati di Pace e la <i>vittoria mutilata</i>
	UDA 2	Contenuti
	Dall'Impero Russo all'URSS, dallo Zar Nicola al compagno Stalin	La condizione sociale ed economica della Russia Le fasi della Rivoluzione Da Lenin a Stalin I Piani Quinquennali I Gulag
	UDA 3	Contenuti
	Fascismo e nazismo, dalla distorsione democratica alla dittatura: l'evoluzione dei totalitarismi italiano e tedesco	Dal socialismo rivoluzionario nazionalista al fascismo La marcia su Roma Il delitto Matteotti Le leggi <i>fascistissime</i> La politica economica di Mussolini I patti lateranensi L'ascesa di Hitler Lo spazio vitale La teoria della <i>pugnalata alla schiena</i> L'antisemitismo La politica interna ed estera di Hitler
	UDA 4	Contenuti
	La Seconda Guerra Mondiale	L'inizio del conflitto Le fasi della guerra L'Italia in guerra La Resistenza in Italia I Trattati di pace
	UDA 5	Contenuti
	Il Secondo Novecento alla luce della Guerra Fredda	La nascita dell'ONU La nascita di Israele (da completare ed approfondire) Il Piano Marshall (da completare ed approfondire) L'Italia repubblicana Il Patto Atlantico Il Patto di Varsavia La divisione della Germania La Guerra di Corea Il Vietnam

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio e nel tempo • Saper operare sintesi di fatti storici • Utilizzare gli strumenti della ricerca storica • Contestualizzare termini, ideologie ed interpretazione dei fatti • Storicizzare la narrazione storica
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni • In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate e valutati attraverso la prova • Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti • Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare • In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere • Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (<i>laboratorialità</i> vedi il metodo del <i>team-leading</i> e <i>team-working</i> illustrato nella tabella relativa a Lingua e Letteratura Italiana e denominato metodo del capitano) • Utilizzare forme di apprendimento cooperativo • Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
CRITERI DI VALUTAZIONE Criterio di sufficienza:	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata precipuamente mediante verifiche orali e presentazioni in PowerPoint, ed una verifica scritta tramite test a risposta aperta.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno evidenziare che, in primo luogo, essa ha avuto scopi formativi, per fornire al discente gli strumenti necessari ad approfondire le conoscenze disciplinari per implementare le sue competenze e le sue abilità.</p> <p>Nella valutazione degli elaborati orali e delle presentazioni in PowerPoint i criteri utilizzati per la sufficienza sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una conoscenza essenziale degli argomenti da esporre per quanto concerne fatti, luoghi e date • La capacità di rielaborare a parole proprie i temi, i contenuti e gli argomenti senza fare particolari errori, soprattutto di carattere logico • Riuscire, anche con un aiuto e un orientamento da parte del docente, ad esporre le conoscenze in modo chiaro e lineare
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Storia Magazine per la Riforma, Volume 3, Novecento e inizio del XXI secolo 3A Primo Novecento 3B Secondo Dopoguerra</p> <p>Autori: Mario Palazzo, Margherita Bergese, Anna Rossi</p> <p>Mappe concettuali costruite in classe dalla classe con il coordinamento del docente e sussidi estratti da internet</p> <p>Video: Visione dei film Apocalypso (per discutere i temi del colonialismo, dell'alterità culturale e del dialogo/scontro fra culture); Una scomoda verità (in seno al modulo di Educazione Civica relativo al rapporto uomo-progresso-ambiente); Ultima intervista di Enzo Biagi a Pier Paolo Pasolini</p>

PROGRAMMA SVOLTO

<i>Insegnante</i>	Prof.
<i>Sussidi Didattici</i>	Libro di testo: Storia Magazine per la Riforma, Volume 3, Novecento e inizio del XXI secolo 3A Primo Novecento 3B Secondo Dopoguerra Autori: Mario Palazzo, Margherita Bergese, Anna Rossi
<i>Disciplina</i>	Storia

Argomenti svolti:

- Società di massa
- L'età giolittiana
- Le cause e le concause del conflitto
- L'Italia cambia schieramento ed entra in guerra
- I Trattati di Pace e la *vittoria mutilata*
- La condizione sociale ed economica della Russia
- Le fasi della Rivoluzione
- Da Lenin a Stalin
- I Piani Quinquennali
- I Gulag
- Dal socialismo rivoluzionario nazionalista al fascismo
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti
- Le leggi *fascistissime*
- La politica economica di Mussolini
- I patti lateranensi
- L'ascesa di Hitler
- Lo spazio vitale
- La teoria della *pugnata alla schiena*
- L'antisemitismo
- La politica interna ed estera di Hitler
- L'inizio del conflitto
- Le fasi della guerra
- L'Italia in guerra
- La Resistenza in Italia
- I trattati di pace
- La nascita dell'ONU
- La nascita di Israele (da completare ed approfondire)
- Il Piano Marshall (da completare ed approfondire)
- L'Italia repubblicana
- Il Patto Atlantico
- Il Patto di Varsavia
- La divisione della Germania
- La Guerra di Corea
- Il Vietnam

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma

Il Dirigente Scolastico

**Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5 Sistemi Informativi Aziendali il 10.05.2023**